



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 04/10/2001

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione ordinaria degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: COMUNE DI BARI RIPARTIZIONE LL.PP. Corso V. Emanuele 84 -
TEL. 080.5772142-2157-2154 TELEFAX 080.5230324.

OGGETTO: In esecuzione della deliberazione G.M. n. 745 del 21.06.01 e della D.D. n. 804 del 9.08.01 con il presente bando viene indotto PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN P.ZZA DE NICOLA - BARI E SEDI DISTACCATE, PER IL PERIODO DI SEI ANNI.

IMPORTO TOTALE PROGETTO dei lavori: L. 2.400.000.000 - Euro 1.239.496,56. IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 1.888.992.000 - Euro 975.582,96 - IVA esclusa.

ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta: L. 6.000.000 Euro 3.098,74.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO DA AFFIDARE: L. 1.894.992.000 - Euro 978.682 IVA esclusa.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema A MISURA, ai sensi del 1° c. lett. a) dell'art. 21 della L. 11.02.94 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Bari.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: CATEGORIA PREVALENTE QUALIFICATA (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al DPR n. 34/2000): OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi per l'importo di L. 1.888.992.000 - Euro 975.582,96 CLASS. III importo di L. 2.000.000.000 Euro 1.032.913,80.

NON VI SONO ALTRE CATEGORIE, GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE.

VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e s.m.i. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: 13.11.2001 alle ore 9.30, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del 30.10.01. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta dove obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'ufficio Protocollo del Comune, sito in V. Cairoli, 2 - Bari - che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione: essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIP. LL.PP. CORSO V. EMANUELE, 84 BARI.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Sono ammesso a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del D.P.R. 25.01.2000 n. 34, che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e che non siano incorso nelle sanzioni di cui all'art. 9 c. 2 lett. c) del D.P.R. n. 231/2001. Inoltre, attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la cat. prevalente OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi per l'importo di L. 1.888.992.000 - Euro 975.582,96 CLASS. III importo di L. 2.000.000.000 Euro 1.032.913,80 o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 c. 1 lett. a), b), c), d) D.P.R. n. 34, 25.01.2000. Sarà facoltà del Direttore dei Lavori prescrivere l'integrazione delle attrezzature tecniche, qualora quelle in uso siano giudicate dallo stesso non idonee, senza che ciò comporti richiesta di maggiori compensi da parte dell'impresa.

SUBAPPALTO: E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19.03.90 n. 55, dell'art. 34 della L. n. 109/94 come mod. dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al DPR 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 01.03.2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei LL.PP. 22.06.2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21.12.99. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, questo ultime devono essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione allegata al bando, a pena di esclusione. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto della manutenzione avrà la durata di giorni 1818 nell'arco di sei anni con esclusione delle domeniche e dei giorni festivi e decorrerà dalla data che sarà comunicata dall'amministrazione comunale (art. 40 C.S.A.).

MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti alla ditta saranno effettuati a scadenza quadrimestrale con la redazione dello stato di avanzamento dei lavori e la emissione del relativo certificato di pagamento. Sull'importo dei lavori eseguiti sarà praticato il ribasso d'asta e le prescritte ritenute di legge.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato con i fondi del civico bilancio comunale.

ONERI PER LA SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. n. 109/94 come mod. dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lga. n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, in particolare si richiamano le norme contenute nell'art. 66 del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al progetto esecutivo.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 c. 1 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) della L. n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito o dichiarino di impegnarsi a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con SCRITTURA privata autenticata, ad una di esse, indicata già in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Si precisa che tale impegno dovrà essere formalizzato con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI D.P.R. 554/99). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) ed e/bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale, si rimanda alle prescrizioni indicate nel bando integrale. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

VALIDITA' DELL'OFFERTA: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorati 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE: L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10

c. 1/ter della L. 109/94 come mod. dalla L. 415/98.

VERIFICHE A CAMPIONE: Ai sensi dell'art. 10 c. 1/quarter L. 109/94 come mod. dall'art. 3 c. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, mediante la trasmissione della documentazione di cui alle disposizioni del titolo III del DPR 34/2000 (ARTT. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla Circolare 01.03.2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22.06.2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

GIORNO DI SORTEGGIO Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 31.10.2001 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo.

N.B. Si avverte che in presenza di due solo offerte pervenute o di due solo offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA - da presentarsi a pena di esclusione.

AUTODICHIARAZIONE Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub a) che costituisco parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione - che non siano espressamente conformate e sottoscritte - relativi ai requisiti di ordine speciale. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata.

SI AVVERTE, che per quanto concerne il punto della dichiarazione riferita al Casellario Giudiziale, trattandosi di una dichiarazione concernente dati e stati personali, la medesima dovrà essere separatamente presentata, sottoscritta e accompagnata da fotocopia del documento di identità, esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce, non essendo ammissibile che detta dichiarazione venga resa da altri soggetti diversi dal dichiarante.

Parimenti, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, c. 1, lett. a), del D.P.R. n. 34/2000, nonché all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, c. 1 lett. b), c) del D.P.R. n. 554/99 e delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575, dovrà essere resa anche dai soggetti indicati nel terzo comma del suddetto art. 17 del D.P.R. 34/00. Pertanto in caso di mancanza delle dichiarazioni in questione, da parte dei soggetti tenuti a presentarla, la documentazione per la partecipazione alla gara verrà considerata incompleta, comportando l'esclusione della ditta concorrente a cui le stesso si riferiscono.

SI AVVERTE, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante, ai fini della compilazione del modello GAP.

CAUZIONE PROVVISORIA Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e smi, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di L. 37.899.840 Euro 19.573,63 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art 100 D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, anche mediante

fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgo. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica e come dettagliato nel bando integrale a cui si rinvia. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%.

Ai sensi dell'art. 8, c. 11/quarter, della L. n. 109/94 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, FOTOCOPIA della relativa certificazione.

OFFERTA E' consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94. L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana dove essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

- redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

- c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ELABORATI PROGETTUALI Per il capitolato d'oneri e i documenti complementari i concorrenti possono contattare la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Manutenzione impianti Via Giulio Petroni, 103 - BARI - tel. 080.5772858 per conoscere la modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Roberto da Bari, n. 1 (Tel. 080.5239746.5238335 - Fax 080.5239753) il mattino dal Lunedì al venerdì (escluso il Martedì) dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 L. 109/94 e s.m.i., è il Dott. Ing. Vincenzo DE FUSCO in servizio presso Ripartizione Edilizia Pubblica, Via Giulio Petroni, 103 - BARI tel. 080.5772858. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Antonella MERRA in servizio presso la Ripartizione LL.PP. Settore Appalti, Corso Vittorio Emanuele 84 - BARI tel. 080.5772154.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31/bis della L. n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art.

54 Cap. Spec. d'Appalto). Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'Appalto delle OO.PP.

Bari, 27.09.2001

Il Dirigente di Settore Appalti
Dott.ssa Annarosa Marzia
